

Decreto "Aiuti"

decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina." (GU n. 114 del 17.05.2022; entrata in vigore del provvedimento: 18/05/2022)
decreto-legge convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164).

ARTICOLO 26 - DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI DI LAVORI

FINALITA' DELLE NORME CONTENUTE NELL'ART. 26	co.1	Fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici		
AMBITO DI APPLICAZIONE	co.1	ambito oggettivo	Appalti pubblici di LAVORI, ivi compresi quelli affidati a contraente generale	
	co.1	perimetro temporale	aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione entro il 31.12.2021	
MECCANISMO DI ADEGUAMENTO PREZZI NEL CASO DI LAVORAZIONI CONTABILIZZATE O ALLIBRATE NEL 2022 E RIFERITE AD APPALTI CON TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE ENTRO IL 31.12.2021 (basato su aggiornamento prezzi regionali, ai sensi dei commi 2 e 3)	co.1	perimetro temporale - 1	lavorazioni eseguite e contabilizzate dal DL ovvero annotate nel libretto delle misure, sotto responsabilità del DL, <u>dal 01.01.2022 al 31.12.2022</u>	
		meccanismo - 1	<p>1. SAL adottato anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali mediante l'applicazione dei PREZZARI REGIONALI AGGIORNATI in corso d'opera ai sensi del comma 2 (calcolo definitivo), ovvero, nelle more dell'aggiornamento, l'incremento fino al 20%, ai sensi del comma 3 (calcolo provvisorio), dei prezzi regionali aggiornati al 31.12.2021 (e successivo conguaglio degli importi riconosciuti calcolato applicando il prezzario aggiornato ai sensi del co.2, in occasione del pagamento dei SAL afferenti a lavorazioni eseguite e contabilizzate successivamente all'adozione del prezzario aggiornato);</p> <p>2. riconoscimento all'Appaltatore dei MAGGIORI IMPORTI derivanti dall'applicazione dei prezzi di cui sopra, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, nella misura del 90%, nei limiti delle risorse disponibili (*);</p> <p>3. CERTIFICATO DI PAGAMENTO emesso contestualmente e comunque entro 5 giorni dall'adozione del SAL;</p> <p>4. PAGAMENTO effettuato al netto delle compensazioni eventualmente già riconosciute o liquidate, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a), del d.lgs 50/2016 e s.m.i. (tramite quindi l'attivazione di clausole di revisione prezzi contenute nei contratti), entro i termini di cui all'art. 113-bis, co.1, primo periodo del medesimo decreto.</p>	
	co.1	perimetro temporale - 2	lavori eseguiti tra il 01.01.2022 e il 18.05.2022 (entrata in vigore del Decreto) e per i quali sia già stato adottato il SAL ed emesso il certificato di pagamento	
		meccanismo - 2	<p>CERTIFICATO DI PAGAMENTO STRAORDINARIO emesso entro 30 gg dall'adozione del SAL, recante la determinazione, secondo le modalità di cui al meccanismo 1, dell'acconto del corrispettivo di appalto relativo alle lavorazioni effettuate e contabilizzate a far data dal 01.01.2022.</p> <p>PAGAMENTO effettuato entro i termini e a valere sulle risorse di cui al terzo e al quarto periodo del comma 1.</p>	
	<p>La norma non prevede la presentazione di istanza da parte dell'Appaltatore Deve sempre essere prevista la clausola di revisione prezzi ai sensi dell'Art. 29 del DL 4/2022</p>			
RISORSE CHE, QUALORA DISPONIBILI (*), POSSONO ESSERE UTILIZZATE A COPERTURA DEI MAGGIORI ONERI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEI PREZZARI AGGIORNATI,	co.1	RISORSE DELLA STAZIONE APPALTANTE comma 1, quarto e quinto periodo	<p>- utilizzando nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziata annualmente relativamente allo stesso intervento;</p> <p>- le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti;</p> <p>- le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del presente decreto (18.05.2022)</p>	
		RISORSE TRASFERITE ALLA STAZIONE APPALTANTE a valere sulle risorse dei fondi di cui al comma 4; l'istanza di accesso al fondo va effettuata in via residuale , in caso di insufficienza delle risorse di cui al comma 1;	<p>co.4, lett. a) - "Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche", di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 (e successivi incrementi come riportati dall'art. 26):</p> <p>- per gli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 (che istituisce lo Strumento di sostegno tecnico per assistere le Autorità nazionali nella preparazione, modifica, attuazione e revisione dei PNRR) e dal Regolamento (UE) 2021/241 (che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza), dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (DL n. 59/2021, conv. con mod. L. 101/2021) ovvero in relazione ai quali siano nominati Commissari straordinari ai sensi dell'art. 4 del DL 32/2019 conv. con mod. dalla L. 55/2019;</p> <p>- modalità previste dal decreto direttoriale n. 6960 del 17 giugno 2022 del MIMS (GU Serie Generale n.179 del 02-08-2022)</p> <p>ISTANZA DI ACCESSO AI FONDI (co. 4 lett. a) MEDIANTE TRASMISSIONE TELEMATICA AL MIMS sulla piattaforma dedicata alla gestione delle istanze raggiungibile al link https://adeguamentoprezzipnrrart26a.mit.gov.it :</p> <p>- entro il 31 agosto 2022, relativamente agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dall'1.01.2022 e fino al 31.07.2022;</p> <p>- entro il 31 gennaio 2023, relativamente agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1 agosto 2022 e fino al 31 dicembre 2022.</p> <p>co.4, lett. b) - "Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione", di cui all'articolo 1-septies, comma 8, del DL 73/2021, conv. con mod. dalla L. 106/2021 (e successivi incrementi come riportati dall'art. 26):</p> <p>- per interventi diversi da quelli di cui alla lettera a);</p> <p>- modalità previste dal decreto MIMS n.241 del 28 luglio 2022, di cui all'art. 1-septies, comma 8;</p> <p>ISTANZE DI ACCESSO AL FONDO MEDIANTE TRASMISSIONE TELEMATICA AL MIMS sulla piattaforma dedicata alla gestione delle istanze raggiungibile al link https://adeguamentoprezziart26b.mit.gov.it/login :</p> <p>- entro il 31 agosto 2022, relativamente agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dall'1.01.2022 e fino al 31.07.2022.</p>	
		In relazione al fondo per il quale la Stazione appaltante intende avanzare istanza di contributo, il comma 4 indica le modalità e la relativa documentazione da presentare . Qualora l'ammontare delle richieste di accesso al Fondo risulti superiore al limite di spesa previsto dal primo periodo, la ripartizione delle risorse tra le stazioni appaltanti richiedenti è effettuata in misura proporzionale e fino a concorrenza del citato limite massimo di spesa		
	Fermo restando l'obbligo delle stazioni appaltanti di effettuare i pagamenti a valere sulle risorse di cui al comma 1, entro i termini di cui all'articolo 113-bis, comma 1, primo periodo, del d.lgs n. 50/2016, in caso di accesso alle risorse del Fondo, il pagamento viene effettuato dalla stazione appaltante entro trenta giorni dal trasferimento di dette risorse.			

Decreto "Aiuti"

decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina." (GU n. 114 del 17.05.2022; entrata in vigore del provvedimento: 18/05/2022)
decreto-legge convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164).

ARTICOLO 26 - DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI DI LAVORI

MODIFICHE IN CORSO D'OPERA AI PREZZARI	co.2		<p>Aggiornamento infrannuale dei prezzi regionali (entro il 31.07.2022) in deroga alle previsioni di cui all'art. 23, comma 16 del d.lgs 50/2016 e s.m.i.</p> <p>I prezzi aggiornati entro il 31.07.2022 cessano di avere validità entro il 31 dicembre 2022 e possono essere transitoriamente utilizzati fino al 31 marzo 2023 per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data.</p> <p><i>Nota: con delibera della Giunta regionale n. 1052 del 15 luglio 2022 è stato approvato l'aggiornamento del Prezzario Regione FVG ai sensi del presente articolo.</i></p>
<p>COME FRONTEGGIARE I MAGGIORI COSTI DERIVANTI DALL'AGGIORNAMENTO DEI PREZZARI UTILIZZATI (secondo le modalità co. 2 e co.3) IN RELAZIONE ALLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE AVVIATE SUCCESSIVAMENTE AL 18.05.2022 E SINO AL 31.12.2022</p>	Perimetro temporale		Lavori appaltati mediante procedure di gara avviate successivamente alla data di entrata in vigore del decreto (18/05/2022)
	co. 2 e co.6	Rimodulazione quadri economici e utilizzo risorse disponibili (**)	<p>Ai fini della determinazione del costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni, ai sensi dell'art. 23, co. 16, del d.lgs. 50/2016, SI APPLICANO I PREZZARI AGGIORNATI ai sensi del comma 2 ovvero, nelle more dell'aggiornamento, quelli previsti dal comma 3.</p> <p>Le stazioni appaltanti possono procedere alla RIMODULAZIONE delle somme a disposizione e indicate nel quadro economico degli interventi. Per le medesime finalità, le stazioni appaltanti possono, altresì, utilizzare le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza delle medesime stazioni appaltanti e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data del 18.05.2022 (entrata in vigore del Decreto "Aiuti").</p>
	co. 6	Clausola revisione prezzi	Resta fermo l'obbligo di inserire la CLAUSOLA DI REVISIONE PREZZI prevista dal DL 4/2022 (Decreto Sostegni-ter), conv. con mod. dalla L. 25/2022
	co.7	Viene istituito presso il MEF il "Fondo per l'avvio delle opere indifferibili"	<p>INTERVENTI PRIORITARI INDIVIDUATI: sono quelli relativi alle opere finanziate, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 e dal Regolamento (UE) 2021/241.</p> <p>Al fondo possono accedere gli interventi integralmente finanziati relativi al PNRR (art. 1, DL 59/2021, conv. con mod. dalla L. 101/2021) la cui realizzazione deve essere ultimata entro il 31.12.2026 e quelli in relazione ai quali siano nominati Commissari straordinari (art. 4, DL 32/2019, conv. con mod. L. 55/2019); il quarto periodo del comma 7 altri soggetti che possono accedere al fondo. (Commissari e Agenzia per la coesione territoriale decreto aiuti).</p> <p>Istanza di accesso al Fondo in caso di insufficienza delle risorse disponibili (**) di cui al co.6.</p> <p>Modalità di accesso al Fondo definite con uno o più decreti da emanare (su proposta del MEF di concerto con il MIMS) entro 45 gg dall'entrata in vigore del Decreto Aiuti, secondo i criteri indicati al co.7 bis (termine di presentazione istanze; dati necessari per l'assegnazione delle risorse; risorse assegnate sulla base del cronoprogramma procedurale e finanziario, verificato dal Dip. Ragioneria generale dello Stao, degli interventi e costituisce titolo per l'avvio delle procedure di affidamento delle opere pubbliche; effettuazione dei trasferimenti; determinazione modalità di restituzione delle economie derivanti dai ribassi d'asta non utilizzate al completamento degli interventi ovvero dalla clausola di revisione dei prezzi).</p>
<p>ACCORDI QUADRO DI LAVORI (art. 54 del d.lgs. 50/2016) GIA' AGGIUDICATI OVVERO EFFICACI AL 18.05.2022</p>	co.8		<p>Fino al 31.12.2022, ai fini dell'esecuzione di detti accordi e nei limiti delle risorse complessivamente stanziati per il finanziamento dei lavori previsti dall'accordo quadro, le stazioni appaltanti utilizzano prezzari aggiornati secondo le modalità di cui ai commi 2 e 3, fermo restando il ribasso formulato in sede di offerta dall'impresa aggiudicataria dell'accordo quadro medesimo.</p> <p>Si applicano le previsioni di cui all'art. 29 del DL n. 4/2022, conv. con mod. dalla L. 25/2022 (clausola revisione prezzi).</p> <p>Le disposizioni di cui ai commi 1, 2, 3 e 4 si applicano anche alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori, ovvero annotate, sotto la responsabilità del direttore dei lavori, nel libretto delle misure dall'1.01.2022 e fino al 31.12.2022, relativamente ad appalti di lavori basati su accordi quadro già in esecuzione alla data del 18.05.2022.</p>
<p>ABROGAZIONI</p>	co. 9 e 10		<p>La norma abroga le precedenti procedure di compensazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - per gli Accordi quadro, di cui all'art. 29, co. 11 bis, del DL 4/2022, - per la variazione dei prezzi per il 2022, di cui all'articolo 25 del DL 17/2022; in quest'ultimo caso salvaguardando solo gli incrementi dei fondi già stanziati per il medesimo anno (co. 9 e co. 10).
<p>MECCANISMO DI ANTICIPAZIONE DEL 50%</p>	co.11		<p>Il meccanismo di anticipazione del 50% introdotto dall'art. 23, co.1 del DL 21/2022 per il "Fondo di adeguamento dei prezzi dei materiali da costruzione" (L. 106/2021), è esteso anche al "Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche" (L.120/2020)</p>